

Valutazione di Coerenza: Obiettivi delle Invarianti strutturali del PIT e Obiettivi per corpo idrico del PGA



COERENZA DIRETTA TRA OBIETTIVI



NESSUNA INTERFERENZA DIRETTA TRA OBIETTIVI



INCOERENZA DEGLI OBIETTIVI

PIT (Disciplina di PIT)		Invariante I					Invariante II				
PGA (Obiettivi ambientali – art. 4 Direttiva 2000/60)		I caratteri idrogeomorfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici obiettivo generale: EQUILIBRIO DEI SISTEMI IDROGEOMORFOLOGICI (fonte: Disciplina di PIT, Capo II, art. 6)					I caratteri ecosistemici del paesaggio obiettivo generale: ELEVAMENTO DELLA QUALITÀ ECOSISTEMICA DEL TERRITORIO REGIONALE (fonte: Disciplina di PIT, Capo III, art. 7)				
		Stabilità e sicurezza dei bacini idrografici, evitando ulteriori alterazioni dei regimi di deflusso e trasporto solido e minimizzando le interferenze tra fiumi, insediamenti e infrastrutture	Contenimento dell’erosione del suolo entro i limiti imposti dalle dinamiche naturali, promuovendo usi del suolo appropriati e tecniche colturali che non accentuino l’erosione, e promuovendo il presidio delle aree agricole abbandonate	Salvaguardia delle risorse idriche, attraverso la prevenzione di quelle alterazioni del paesaggio suscettibili di impatto negativo sulla qualità e quantità delle medesime	Protezione di elementi geomorfologici che connotano il paesaggio, quali i crinali montani e collinari, unitamente alle aree di margine e ai bacini neogenici, evitando interventi che ne modifichino la forma fisica e la funzionalità strutturale	Compatibilità ambientale idrogeologica e paesaggistica delle attività estrattive e degli interventi di ripristino, escludendo, laddove necessario, l’apertura di nuove attività estrattive e l’ampliamento di quelle esistenti	Miglioramento dei livelli di permeabilità ecologica delle pianure alluvionali interne e dei territori costieri	Miglioramento della qualità ecosistemica complessiva delle matrici ecoforestali e degli ambienti fluviali	Mantenimento dei paesaggi agropastorali tradizionali	Tutela degli ecosistemi naturali e degli habitat di interesse regionale e/o comunitario	Strutturazione e delle reti ecologiche alla scala locale
OBIETTIVI AMBIENTALI PER LE ACQUE SUPERFICIALI	Impedire il deterioramento dello stato di tutti i corpi idrici superficiali.	☹️	☹️	😊	☹️	☹️	😊	😊	☹️	😊	😊
	Proteggere, migliorare e ripristinare tutti i corpi idrici superficiali al fine di raggiungere un buono stato delle acque superficiali entro il 2027.	☹️	☹️	😊	☹️	☹️	😊	😊	☹️	😊	😊
	Proteggere e migliorare tutti i corpi idrici artificiali e quelli fortemente modificati, al fine di raggiungere un buon potenziale delle acque superficiali entro il 2027.	☹️	☹️	😊	☹️	☹️	😊	😊	☹️	😊	😊
	Ridurre progressivamente l'inquinamento causato dalle sostanze pericolose prioritarie e arrestare o eliminare gradualmente le emissioni, gli scarichi e le perdite di sostanze pericolose prioritarie.	☹️	☹️	😊	☹️	☹️	😊	😊	☹️	😊	😊
OBIETTIVI AMBIENTALI PER LE ACQUE SOTTERRANEE	Impedire o limitare l'immissione di inquinanti nelle acque sotterranee e impedire il deterioramento dello stato di tutti i corpi idrici sotterranei.	☹️	☹️	😊	☹️	☹️	☹️	☹️	☹️	😊	☹️
	Proteggere, migliorare e ripristinare i corpi idrici sotterranei e assicurare un equilibrio tra l'estrazione e il ravvenamento delle acque sotterranee al fine di conseguire un buono stato delle acque sotterranee entro il 2027.	☹️	☹️	😊	☹️	☹️	☹️	☹️	☹️	😊	☹️
	Invertire le tendenze significative e durature all'aumento della concentrazione di qualsiasi inquinante derivante dall'impatto dell'attività umana per ridurre progressivamente l'inquinamento delle acque sotterranee.	☹️	☹️	😊	☹️	☹️	☹️	☹️	☹️	😊	☹️

Valutazione di Coerenza: Obiettivi delle Invarianti strutturali del PIT e Obiettivi generali del PGA

PIT (Disciplina di PIT)		Invariante I I caratteri idrogeomorfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici obiettivo generale: EQUILIBRIO DEI SISTEMI IDROGEOMORFOLOGICI (fonte: Disciplina di PIT, Capo II, art. 6)					Invariante II I caratteri ecosistemici del paesaggio obiettivo generale: ELEVAMENTO DELLA QUALITÀ ECOSISTEMICA DEL TERRITORIO REGIONALE (fonte: Disciplina di PIT, Capo III, art. 7)				
PGA (Obiettivi ambientali – art. 4 Direttiva 2000/60)											
		Stabilità e sicurezza dei bacini idrografici, evitando ulteriori alterazioni dei regimi di deflusso e trasporto solido e minimizzando le interferenze tra fiumi, insediamenti e infrastrutture	Contenimento dell’erosione del suolo entro i limiti imposti dalle dinamiche naturali, promuovendo usi del suolo appropriati e tecniche colturali che non accentuino l’erosione, e promuovendo il presidio delle aree agricole abbandonate	Salvaguardia delle risorse idriche, attraverso la prevenzione di quelle alterazioni del paesaggio suscettibili di impatto negativo sulla qualità e quantità delle medesime	Protezione di elementi geomorfologici che connotano il paesaggio, quali i crinali montani e collinari, unitamente alle aree di margine e ai bacini neogenici, evitando interventi che ne modifichino la forma fisica e la funzionalità strutturale	Compatibilità ambientale idrogeologica e paesaggistica delle attività estrattive e degli interventi di ripristino, escludendo, laddove necessario, l’apertura di nuove attività estrattive e l’ampliamento di quelle esistenti	Miglioramento dei livelli di permeabilità ecologica delle pianure alluvionali interne e dei territori costieri	Miglioramento della qualità ecosistemica complessiva delle matrici ecoforestali e degli ambienti fluviali	Mantenimento dei paesaggi agropastorali tradizionali	Tutela degli ecosistemi naturali e degli habitat di interesse regionale e/o comunitario	Strutturazione e delle reti ecologiche alla scala locale
	Prevenzione e riduzione dell’inquinamento nei corpi idrici	☹️	☹️	😊	☹️	☹️	☹️	😊	☹️	😊	😊
	Risanamento dei corpi idrici attraverso il miglioramento dello stato di qualità delle acque, con particolare attenzione a quelle destinate a particolari utilizzazioni, tra cui il consumo umano	☹️	☹️	😊	☹️	☹️	😊	😊	☹️	😊	😊
	Consumo sostenibile delle risorse idriche, in relazione all’uso e alle caratteristiche qualitative e quantitative della risorsa	☹️	☹️	😊	☹️	☹️	☹️	😊	☹️	😊	😊
	Equilibrio del bilancio idrico e idrogeologico	☹️	☹️	😊	☹️	☹️	☹️	😊	☹️	😊	😊
	Mantenimento della capacità naturale di autodepurazione dei corpi idrici, nonché della capacità di sostenere comunità vegetali ampie e ben diversificate	☹️	☹️	😊	☹️	☹️	😊	😊	☹️	😊	😊
	Mitigazione degli effetti delle inondazioni e della siccità	☹️	☹️	😊	☹️	☹️	😊	😊	☹️	😊	😊
	Tutela e recupero dello stato degli ecosistemi acquatici e terrestri e delle zone umide	☹️	☹️	😊	☹️	☹️	☹️	😊	☹️	😊	😊